# Koper Capodistria MESTNA OBČINA KOPER

# VIVI CAPODISTRIA

Gli antichi cronisti e storiografi collocano l'origine di Capodistria – allora chiamata Iustinopolis - già nella seconda metà del VI secolo. I contatti mercantili e politici con i Patriarchi d'Aquilea e la Serenissima tra il X ed il XIII secolo resero possibile diventare Capodistria (Caput Histriae) una delle città più importanti della penisola d'Istria. La città vantava una serie di pregi sia dal punto di vista strategico che quello economico, diventando in tal modo già alla fine del Medioevo nell'ambito della Serenissima la capitale dell'Istria veneziana. La favorevole posizione strategica dell'Isola di Capodistria favorì lo sviluppo di una città fortificata già nel Medioevo. I vantaggi del sito sul crocevia di importanti strade, la strategica posizione difensiva nonché il contatto diretto con l'entroterra immediato e quello più lontano, influirono direttamente dell'agglomerato formazione architettonico che si estese nel XV e XVI secolo sull'intera superficie dell'isola.

# Numeri telefonici di emergenza

Squadra di soccorso 112 Vigili del fuoco 112 Polizia 113 Soccorso stradale 1987



# Centro d'informazioni turistiche Capodistria

Titov trg - Piazza Tito 3 6000 Koper T: +386 (0)5 664 64 03 mail: tic@koper.si Seguici su:











www.slovenia.info

Editore: Comune città di Capodistria / Tiratura: 10.000 copie / Foto: Ubald Trnkoczy, CCC, STO Slovenija / Testo: Salvator Žitko, (





# La brezza in cima

La vistra esperienza ancora più speciale e indimenticabile. Con il primo passo inizia la salita fino al 204° scalino del campanile di Capodistria dal quale si apre un meraviglioso panorama sulla



**KOPER CENTER / Cosa fare?** 

Grazie alla praticità e alla economicità o forse per gli innumerevoli risultati sportivi dei suoi piloti, nell'Istria slovena, ma anche sul tutto il Litorale non c'è casa o famiglia senza almeno un prodotto targato Tomos. Scoprite perché TOMOS è l'orgoglio degli abitanti locali e il suo ricco patrimonio mentre conoscete l'inconfondibile



# Ascoltate la storia del Palazzo

Conoscete l'interessante storia e il ricco patrimonio culturale dell'antica città veneta con la visita al magnifico palazzo municipale, il Palazzo Pretorio, dove si nascondono la collezione rinnovata della vecchia farmacia, la sala dei matrimoni, la sala del sindaco e la sala de Ingresso per la visita. Info: +386 (0)5 664 64 03



# Una città nella città

Capodistria è strettamente legata al porto internazionale di merci, che è stato per decenni l'unica finestra slovena sul mondo. Lo si può visitare con un autobus. Si prega di prenotare la visita in anticipo (accesso limitato).

Ulteriori informazioni: CIT Capodistria o portkoper@luka-kp.si www.zivetispristaniscem.si



# Il mercato

nelle vicinanze durante la vostra visita.



# Sorprendenti tesori gastronomici

Andate alla scoperta dei tesori gastronomici dell'Istria accompagnati dalla speciale degustazione del vero olio d'oliva e dei vini pregiati. Prendete il caffè in una delle caffetterie più antiche della Slovenia - la Loggia o in una delle tradizionali locande istriane nel centro di Capodistria. Sarete ispirati dai sapori istriani!



# Storia e modernità a portata di

HIMTO
Visitate la Casa Carpaccio di quasi 700 anni dedicata alle opere di Vittore Carpaccio.
Immergetevi alla scoperta di dettagli interessanti della pala d'altare con l'aiuto della tecnologia e gli schermi interattivi. Dopo l'esperienza coinvolgente concedetevi lo sfarzo di indulgere nell'ampia e



# Contributo alla vita sana

stadio di atletica leggera e le piste da corsa sono tutti a vostra disposizione.



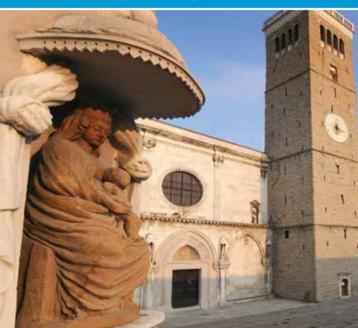
# Tempo per le compere

Oltre alle passeggiate per le vecchie vie di Capodistria e la scoperta entusiasmante della sua storia, è entusiasmante anche il tempo per le compere. Fate la lista dei desideri e scegliete tra i diversi centri commerciali nelle vicinanze. Non ve



# Fate un tuffo nel mare Adriatico

Vi invitiamo ad immergere le vostre dita del mare Adriatico e divertirvi senza pensieri sulla spiaggia di Capodistria o della vicina Giusterna.



# 👊 Piazza Tito

La piazza grande (ex Platea Comunis) con edifici di carattere profano e sacro risalta nella sontuosità degli stili gotico, rinascimentale e barocco. La piazza rappresenta tuttora un ambiente artistico di alta qualità e di parte dei visitatori che approdano dai dintorni e da lontano. La piazza assunse l'immagine attuale già nel XV secolo, quando venne eretto sul lato sud il Palazzo Pretorio, sede dei Podestà e dei Capitani nonché del Maggior consiglio. Le costruzioni in stile gotico e rinascimentale furono sottoposte a restauri barocchi nel XVII secolo. Sotto il portico dell'entrata nella Calegaria si possono ancora ammirare i resti della prima loggia cittadina (Lobia vetus) che risale al XIV secolo. La Foresteria e l'Armeria, risalenti al XV e XVI secolo, chiudono la piazza dalla parte occidentale. La Foresteria è adornata dal portale rinascimentale »Del Corte«. I due edifici venivano usati come uffici pubblici, rispettivamente armeria e Monte di Pietà.

La loggia fu costruita nel tipico stile gotico veneziano della seconda metà del XV secolo con la sovracostruzione e le modifiche risalenti al XVII secolo. Dalla metà del XIX secolo è attivo il caffè centrale »Loggia«.

Il Duomo dell'Assunzione della vergine, eretto nel XV secolo in gotico e al contempo rinascimentale, venne poi ristrutturato nel XVII secolo. Il Duomo conserva molte opere d'arte preziose dei maestri veneziani tra cui Vittore e Benedetto Carpaccio, Antonio Zanicheli e altri. Nella tesoreria vengono conservati molti oggetti di valore tra cui uno scrigno d'avorio (IX – XII secolo), un calice e il grande ostensorio del XV secolo, il busto di San Nazario e un antifonario del miniaturista capodistriano Nazario (Nazario da Giustinopoli).

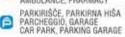
Appoggiata alla facciata del Duomo, troviamo la torre cittadina che fu originariamente una fortificazione romanica adibita tra il XV e il XVII secolo in campanile, da dove si può godere oggi di un bellissimo panorama con una splendida vista sull'intero golfo di Capodistria e













GALERIJA, MUZEJ GALLERIA, MUSEO GALLERY, MUSEUM GLEDALIŠČE, KINO





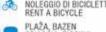
















AVTOBUSNA POSTAJA STAZIONE DEGLI AUTOBUS BUS STATION



ŽELEZNIŠKA POSTAJA STAZIONE FERROVIARIA RAILWAY STATION

# **KOPER CENTER / Cosa visitare?**



# Piazza Tito

Platea communis, è una delle piazze più belle dell'Adriatico settentrionale.

Ingresso per la visita guidata. Per informazioni: +386 (0)5 664 64 03



# Pala d'altare di Vittore Carpaccio

a figura del patrono di Capodistria, San Nazario con in mano il modellino della città, è la raffigurazione più antica della storica città

Orario: aperto tutti i giorni, ad eccezione durar la Santa Messa (le Sante Messe si svolgono da lunedì a sabato alle 9.00 e 19.00, domenica alle

Info: www.zupnija-kp-stolnica.rkc.si



# Fontico (1392)

Sulla facciata dell'antico granaio è posto lo stemma del podestà e capitano Bernardo Diedo con la raffigurazione del più antico stemma della città di Capodistria del 1432.



### Piazza France Prešeren

Muda (1516), principale porta della città sulla terraferma, e la Fontana Da Ponte (1666), è



# Piazzale Vittore Carpaccio

Il piazzale è dedicato al celebre pittore veneziano Vittore Carpaccio che nel XVI secolo sarebbe vissuto e avrebbe lavorato a Capodistria insieme al figlio Benedetto in Casa Carpaccio, risalente al XIV secolo. La piazza è chiusa dal mare dalla Taverna, ex magazzino del sale durante la Repubblica di Venezia. Nel centro della piazza è situata la colonna di Santa Giustina, dedicata alla partecipazione della gente di Capodistria nella battaglia di Lepanto del 1571.



# Museo regionale di Capodistria, Collezione etnologica e Casa Carpaccio

Sul portone orientale del Palazzo Belgramoni-Tacco, in cui ha sede il Museo regionale, potrete ammirare l'unico batacchio in bronzo dei palazzi

Per informazioni: +386 (0)41 55 66 44, +386 (0)5 663 35 77, www.pokrajinskimuzejkoper.si Ingresso.



### astione del Belvedere (Baluardo del Belvedere)

Rappresenta l'unica parte rimanente della fortificazione che un tempo cingeva la città. Alla fine del XIX secolo i locali al piano terra venivano



# Chiesa e convento di Sant'Anna

discono panche del coro in stile tardogotico del XVI secolo, è il più grande monumento in legno nell'area dell'antica Istria veneziana.

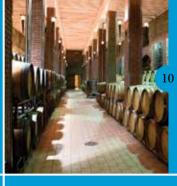
Orario: aperto tutti i giorni dalle 7.00 alle 20.00 Per informazioni: +386 (0)5 907 34 70 Ingresso libero.



# Riserva naturale Val Stagnon

È la zona umida salmastra più grande della Slovenia, eccezionale per le sue peculiarità botaniche, zoologiche e paesaggistiche, con oltre 220 specie di uccelli migratori, di cui 45 specie nidificanti.

Distanza dal terminal passeggeri: cca. 3 km Gruppi (10 – 25 persone): prenotazioni in anticipo Gruppi (10 -23 persone): prenotazioni in ande poper la visita guidata.
Visite guidate organizzate dall'amministratore della riserva a pagamento.
Visite individuali: ingresso libero.



# Cantina vinicola – Vinakoper

La più grande cantina vinicola dell'Istria slovena custodisce la botte in legno più grande della Slovenia e tra le maggiori in Europa.

Orario: Lunedì-venerdì: 8.30-19.00 (8:30-20:00 orario Sabato: 08:00-13:00 (8:30-17:00 orario estivo) Per informazioni: +386 (0)5 663 01 01 Distanza dal terminal passeggeri: cca. 2 km Prenotazioni in anticipo per la visita della cantina e la degustazione dei loro prodotti. Ingresso per la visita guidata e degustazione

# Passeggiata per la città di Capodistia

Una passeggiata nel vecchio borgo di Capodistria ci fa scoprire una serie di peculiarità e una varietà di stili dei vari secoli che formarono nel lungo percorso storico questo vivace e attraente centro marittimo.

si può cominciare sulla piazza principale (Piazza Tito) con gli edifici pubblici più importanti: il Palazzo Pretorio, l'Armeria, la Foresteria, la Loggia, il Duomo e la torre cittadina. Sotto il portico del Palazzo Pretorio ci laddentriamo nella via più pittoresca nonché la più conosciuta di Capodistria: la Calegaria che riassume lo spirito della via artigianale e mercantile medievale. Il percorso prosegue quindi dalla parte inferiore della Via Oton Župančič di fronte al Palazzo Carli alla più spaziosa Piazza France Prešeren con la caratteristica fontana del Da Ponte (del 1666) e la Porta della Muda che delimita la piazza a sud. La Porta della Muda, una volta ufficio daziario, costruita in stile rinascimentale (1516) con decorazioni araldiche, dalle quali risalta lo stemma della città con il sole e i raggi, si collega con i resti di quello che era una volta la cinta muraria che delimitano il vecchio borgo. Per raggiungere il Piazzale Carpaccio facciamo una passeggiata per la Via del Porto, passando davanti al mercato e il vecchio porto. Di fronte al mandracchio troviamo la Taverna, una volta magazzino di sale, che delimita ad oriente la ristrutturata Piazza Carpaccio volta magazzino di sale, che delimita ad oriente la ristrutturata Piazza Carpaccio con la Casa Carpaccio (si tramanda che vi abitarono i pittori veneziani Vittore ed il figlio Benedetto Carpaccio) e la colonna di Santa Giustina, dedicata alla battaglia di Lepanto del 1571. Raggiungendo il punto di partenza passiamo per la Via Boris Kidrič davanti alla chiesa di San Nicolò (confraternita dei marittimi) che risale alla fine del XVI secolo ed il palazzo barocco Totto ex Gavardo e saliamo gradualmente verso la piccola piazza del Museo, chiusa dalla parte sud lungo la Via Boris Kidrič dal palazzo manieristico Belgramoni-Tacco, oggi sede del Museo Regionale di Capodistria. Ancora pochi metri e arriviamo al postro punto di partenza arriviamo al nostro punto di partenza.